



Magadino, 30 settembre 2013

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio in data 13 agosto 2013 (risoluzione 901), è convocato oggi, 30 settembre 2013, alle ore 20.00, presso il salone di Magadino, **il Consiglio comunale in seduta straordinaria**, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

Il Presidente del Consiglio comunale, Ivan Sargenti, chiede se vi sono osservazioni o modifiche all'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC).

1. **Appello nominale dei presenti.**
2. **Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 1° luglio 2013.**
3. **Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi – ritiro delle credenziali da parte dei consiglieri comunali subentranti a Luca Invernizzi e Silvano Taddei per i quali sono state accettate le dimissioni nella seduta del 1° luglio 2013.**
4. **Approvazione del Piano particolareggiato del Porto Gambarogno (PP6) (MM no. 35 2012-2016).**
5. **Richiesta di:**
  - **concessione di un credito quadro di CHF 14'409'385.00 onnicomprensivo dei costi di progettazione, direzione lavori, realizzazione, messa in esercizio dell'opera, costi pregressi della Porto Regionale del Gambarogno SA e accompagnamento del Piano particolareggiato PP6;**
  - **autorizzazione per lo scioglimento, ai sensi dell'art. 738 CO, della Porto Regionale del Gambarogno SA, assumendone attivi e passivi di bilancio;**
  - **approvazione del Regolamento d'esercizio del Porto Gambarogno; (MM no. 36 2012-2016).**
6. **Interpellanze e mozioni.**

Il Presidente invita il Segretario comunale, Alberto Codiroli, a procedere con l'appello nominale.

### 1. Appello nominale dei presenti

	Cognome e nome		Presenti	Assenti	Osservazioni
1.	Bellotti	Fabrizio	X		
2.	Canevaro	Luigi	X		
3.	Clerici	Remo	X		
4.	Derighetti	Elio	X		
5.	Domenighetti	Fausto	X		
6.	Ferrari	Daniele	X		
7.	Gaggetta	Giuseppe	X		subentrante a Taddei Silvano
8.	Laffranchi	Gianni	X		
9.	Locatelli	Annamaria	X		
10.	Mina	Maurizio	X		
11.	Nessi	Nicola	X		
12.	Pawlowski	Gian Pietro	X		
13.	Pedroni	Paolo	X		
14.	Pelloni	Enrico	X		
15.	Pelloni	Gabriele	X		
16.	Pittà Buetti	Nadia	X		
17.	Radaelli	Alan	X		
18.	Ratti	Waldis		X	
19.	Richina	Eder	X		
20.	Richina	Ruby	X		
21.	Romeo	Luca	X		
22.	Rossi	Tiziano	X		
23.	Tamagni	Michele	X		
24.	Sargenti	Ivan	X		
25.	Sargenti	Michele	X		
26.	Sargenti	Orio	X		subentrante a Invernizzi Luca
27.	Sussigan	Michele	X		
28.	Ugas	Bruna	X		
29.	Vaerini	Pierluigi	X		
30.	Veronese	Luca	X		
<b>Totali</b>			<b>29</b>	<b>1</b>	

Presenti : 29  
Assenti : 1

---

## **2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 1° luglio 2013**

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 1° luglio 2013. Nessun intervento.

### **L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

Giuseppe Gaggetta e Orio Sargenti non avendo ancora ritirato le credenziali, non partecipano al voto.

---

## **3. Dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi - ritiro delle credenziali da parte dei consiglieri comunali Giuseppe Gaggetta e Orio Sargenti**

Il Presidente invita i colleghi Giuseppe Gaggetta e Orio Sargenti a presentarsi al tavolo presidenziale per la firma e il ritiro delle credenziali.

**Giuseppe Gaggetta e Orio Sargenti accettano la dichiarazione tacita di fedeltà e ritirano le credenziali assumendo quindi la carica di Consigliere comunale.**

---

## **4. Approvazione del Piano particolareggiato del Porto Gambarogno (PP6)**

Il Presidente chiede al relatore della Commissione Pianificazione del territorio se vuole aggiungere informazioni al rapporto trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta a quanto riportato nel rapporto.

A richiesta del Presidente il Segretario comunale legge i titoli dei singoli articoli componenti le norme di attuazione del Piano particolareggiato del Porto Gambarogno (PP6) informando i presenti che, in assenza di interventi per emendamenti, i singoli articoli si riterranno tacitamente approvati.

### **CAPITOLO I - NORME GENERALI**

Art. 1	Base giuridica e applicabilità delle norme di Piano regolatore
Art. 2	Componenti
Art. 3	Spazio riservato alle acque stagnanti e ai corsi d'acqua
Art. 4	Protezione delle acque
Art. 5	Spazio libero fuori zona edificabile, giardino privato
Art. 6	Spazio libero fuori zona edificabile, protezione delle rive
Art. 7	Zona senza destinazione specifica

### **CAPITOLO II – ATTREZZATURE E EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO**

Art. 8	Edificio al servizio del porto
Art. 9	Edificio corpo posteggi e depositi

- Art. 10 Spazio in acqua destinato alle imbarcazioni  
Art. 11 Area destinata a verde pubblico  
Art. 12 Area pompa carburanti

### CAPITOLO III - TRAFFICO

- Art. 13 Passeggiata e sentiero a lago

### CAPITOLO IV - NORME FINALI

- Art. 14 Entrata in vigore

Dopo l'approvazione dei singoli articoli delle norme di attuazione, il Presidente apre la discussione generale chiedendo se vi sono interventi o richieste di informazioni sulle altre componenti del PP6 quali il piano grafico 1:500, la relazione di pianificazione e le misure compensative.

Remo Clerici annuncia la sua astensione dal voto quale persona con interessi di parte essendo il Pianificatore del Comune che si è occupato di allestire il Piano particolareggiato.

In assenza di ulteriori discussioni il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **E' approvato il Piano particolareggiato del Porto Gambarogno (PP6) e tutte le sue componenti quali:**
  - a. **il Piano grafico 1:500;**
  - b. **le norme di attuazione, articolo per articolo e nel loro insieme;**
  - c. **la relazione di pianificazione.**
2. **E' approvato un credito di CHF. 30'040.00 destinato alla realizzazione delle misure compensative relative all'approvazione del PP6. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31.12.2017, pena la sua perenzione.**
3. **Il Piano particolareggiato diventerà definitivo dopo la pubblicazione di tutti gli atti relativi al PP6 e alla domanda di costruzione (art. 27 Lst e 36 RLst), nonché all'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Stato.**

### L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	28
contrari	0
astenuti	1

---

## 5. Richiesta di:

- **concessione di un credito quadro di CHF 14'409'385.00 onnicomprensivo dei costi di progettazione, direzione lavori, realizzazione, messa in esercizio dell'opera, costi pregressi della Porto Regionale del Gambarogno SA e accompagnamento del Piano particolareggiato PP6;**
- **autorizzazione per lo scioglimento, ai sensi dell'art. 738 CO, della Porto Regionale del Gambarogno SA, assumendone attivi e passivi di bilancio;**
- **approvazione del Regolamento d'esercizio del Porto Gambarogno.**

Il Presidente chiede ai relatori delle Commissioni se vogliono aggiungere informazioni ai rapporti trasmessi in forma cartacea a tutti i consiglieri. Nessuna aggiunta a quanto riportato nel rapporto.

Nadia Pittà Buetti, quale Presidente della Commissione della Gestione, conferma che il progetto del Porto Gambarogno è stato seguito e presentato dal Municipio con cura e nei minimi dettagli. La documentazione era ben elaborata e le informazioni richieste dalla commissione fornite in modo tempestivo, complete e esaustive.

### Ringrazia:

- i membri della Commissione della Gestione per la collaborazione e l'ottimo lavoro svolto;
- il prof. Nasetti per la disponibilità nel rispondere alle richieste di informazioni;
- il Sindaco, Tiziano Ponti e la Capo servizio finanze, signora Giovanna Antognini, per la disponibilità ad incontrare la Commissione e la tempestiva fornitura di documenti e dell'aggiornamento del Piano finanziario richiesti;
- tutte le persone che in passato e in tempi più recenti hanno contribuito alla buona riuscita del progetto.

Nel merito del messaggio, che vede inglobati in un unico documento il credito quadro per il porto e l'autorizzazione per lo scioglimento della Porto Regionale del Gambarogno SA, avrebbe gradito che fossero gestiti separatamente. Quando la Porto SA sarà sciolta, invita il Municipio - prima di saldare tutti i costi pregressi - a voler sottoporre alla Commissione della Gestione i costi consuntivi finali e il bilancio della Porto Regionale del Gambarogno SA.

Tiziano Ponti, a nome del Municipio ringrazia tutti coloro che hanno contribuito - in varie forme e funzioni - alla buona riuscita del progetto del Porto Gambarogno. Conferma che sono state valutate diverse alternative su come sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale le varie tematiche, comunque tutte correlate fra loro. Si è deciso di separare la pianificazione (PP6) dal progetto vero e proprio, quindi in due distinti messaggi. In quello relativo al credito quadro si è cercato di fornire tutti i dati cronologici e storici per meglio comprendere l'evoluzione e la maturazione del progetto, durata tanti anni. Il Municipio ha preso atto degli impegni assunti dalla Porto SA, riassunti nei costi pregressi, che intende onorare.

Michele Sargenti, afferma che è stato chiesto e ottenuto l'aggiornamento del Piano finanziario per verificare la sostenibilità del progetto del Porto, nel rispetto del piano degli investimenti di legislatura e pure a tutela del moltiplicatore d'imposta, sia quello aritmetico, sia quello politico, che - secondo il PF - rientrano in un trend di sostenibilità.

Michele Sussigan, la Commissione opere pubbliche ha potuto approfondire il progetto e formulare all'indirizzo del Municipio varie proposte per migliorare la razionalità degli spazi e la funzionalità dell'intera struttura portuale, in particolare per la suddivisione degli spazi interni e i collegamenti esterni fra i vari livelli. Il Municipio ha incontrato la Commissione e condiviso le proposte della commissione.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, a nome del Municipio conferma di aver recepito favorevolmente le proposte della Commissione Opere pubbliche, in particolare per una miglior definizione degli spazi interni fra ristorante, servizi e capitaneria, da collocare su livelli separati, come pure per gli accessi, i collegamenti e gli spazi esterni; in questo senso, si è già preso contatto con i progettisti per implementare le proposte nel progetto definitivo, con sicuri vantaggi di razionalità e funzionalità per il Porto. Il Municipio si fa garante del fatto che le modifiche proposte saranno adeguatamente considerate nella fase esecutiva.

Rammenta che la realizzazione del Porto è solo il primo tassello di un progetto ambizioso per il riordino e la valorizzazione della riviera del Gambarogno che comprende i campi boe, gli attracchi temporanei, le passeggiate a lago e la mobilità lenta.

Ivan Sargenti, chiede al Municipio se è al corrente di interessi privati che vorrebbero avversare il progetto del Porto, avvalendosi della consulenza di un legale.

Tiziano Ponti, non può affermare di conoscere tutte le possibili vertenze private. Ciò non di meno, se si parla del o dei proprietari del terreno interessato dalla passeggiata a lago, sita a lato del Porto, conferma che di comune accordo è stato nominato un perito neutro per definire l'eventuale minor valore della proprietà privata, causato dalla costruzione del Porto e quindi definire gli eventuali indennizzi. Dovranno in ogni caso prevalere gli interessi pubblici, pur nel rispetto della proprietà e degli interessi dei privati.

Michele Sargenti, nel merito della figura dell'ingegnere verificatore, citata nel messaggio municipale, chiede nuovamente quale sia la sua responsabilità, in particolare se quest'ultima ha solo valore tecnico o anche finanziario. Rispettivamente, chiede al Municipio se ha già contattato qualcuno per assumere questo mandato.

Tiziano Ponti, afferma che il Municipio è seriamente intenzionato a far sì che il progetto possa godere delle migliori garanzie e quindi giungere a buon fine, sia dal profilo tecnico, sia da quello finanziario. L'ingegnere verificatore avrà soprattutto il compito di dare una "seconda opinione" al Municipio e valutare l'operato e le proposte dell'ingegnere progettista, soprattutto per le opere di ancoraggio a lago dei cassoni pre-compresi. Le valutazioni saranno soprattutto di ordine tecnico, naturalmente subordinate agli aspetti di sostenibilità finanziaria. La scelta del responsabile dipenderà dall'esperienza maturata nella costruzione di porti simili o comunque analoghi al nostro; rammenta che pur importante, il Porto Gambarogno non è sicuramente un unicum in Svizzera o in Europa e quindi sarà sicuramente possibile trovare la persona idonea. L'ingegnere verificatore sarà il consulente del Municipio per capire e valutare le proposte dell'ingegnere progettista a cui - in ultima analisi - competerà comunque la responsabilità finale sull'opera.

A richiesta del Presidente il Segretario comunale legge i titoli dei singoli articoli componenti il Regolamento d'esercizio del Porto informando i presenti che, in assenza di interventi per emendamenti, i singoli articoli si riterranno tacitamente approvati.

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO
2. SCOPO E NATURA DEL PORTO
3. FINANZIAMENTO E CONTABILITÀ
  - 3.1 Finanziamento
  - 3.2 Contabilità
4. ORGANIZZAZIONE, ORGANI, ATTRIBUZIONI E COMPETENZE
  - 4.1 Organi
  - 4.2 Consiglio comunale
  - 4.3 Municipio
  - 4.4 Gestione operativa
5. CATEGORIA DEI NATANTI E DEGLI ATTRACCHI
  - 5.1 Categoria dei natanti
  - 5.2 Categorie degli attracchi
6. CONCESSIONI IN USO DEI POSTI D'ATTRACCO
  - 6.1 Tipi di concessione in uso
  - 6.2 Concessione in uso a utenti ordinari
    - 6.2.1. Principio generale
    - 6.2.2. Particolarità in presenza di conduttori persone giuridiche
    - 6.2.3. Subconcessione in uso e trasferimento dei contratti
    - 6.2.4. Genere di contratti con utenti ordinari e rapporti tra i diversi generi
    - 6.2.5. Contratti annuali di concessione in uso
    - 6.2.6. Contratti decennali di concessione in uso
    - 6.2.7. Definizione delle tasse di concessione in uso e loro adeguamento
    - 6.2.8. Tasse demaniali, IVA, spese accessorie, spese per operazioni amministrative e servizi supplementari
    - 6.2.9. Cambiamento e vendita del natante
    - 6.2.10. Disdetta e rinnovo
    - 6.2.11. Riserve
  - 6.3. Concessione in uso a utenti speciali
  - 6.4. Concessione in uso temporanea a passanti e turisti
  - 6.5. Criteri per la conclusione dei contratti di concessione in uso
    - 6.5.1. Assegnazione iniziale
    - 6.5.2. Assegnazione successiva
7. USO DEL PORTO
  - 7.1. Scopo e applicazione
  - 7.2. Accesso
  - 7.3. Immatricolazione
  - 7.4. Assegnazione dei posti d'attracco
  - 7.5. Obbligo di notifica
  - 7.6. Assenza prolungata
  - 7.7. Ormeggio
  - 7.8. Regole di navigazione
  - 7.9. Manutenzione
  - 7.10. Ordine generale
  - 7.11. Responsabilità

- 8. DISPOSIZIONI FINALI
- 8.1. Sorveglianza
- 8.2. Sanzioni
- 8.3. Ricorso
- 8.4. Approvazione ed entrata in vigore.

Dopo l'approvazione dei singoli articoli del Regolamento d'esercizio del Porto Gambarogno, il Presidente apre la discussione generale chiedendo se vi sono interventi o richieste di informazioni sulle altre componenti del Messaggio.

In assenza di discussioni il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. **Il Municipio è autorizzato a procedere con la progettazione, la realizzazione e la messa in esercizio del Porto Gambarogno. A tale scopo al Municipio è concesso un credito quadro di CHF 14'409'385.00 onnicomprensivo dei costi di progettazione, direzione lavori, realizzazione, messa in esercizio dell'opera, costi pregressi della Porto Regionale del Gambarogno SA e accompagnamento del Piano particolareggiato PP6;**

**Condizioni accessorie del credito quadro:**

- a) **La concessione del credito quadro diventa esecutiva solo dopo la crescita in giudicato dell'autorizzazione a costruire e l'approvazione del PP6 da parte del Consiglio di Stato.**
  - b) **Il Municipio è competente per la suddivisione del credito quadro in singoli crediti d'impiego.**
  - c) **Il credito quadro decade se non utilizzato entro cinque anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.**
2. **Il Municipio è incaricato di avviare la procedura di scioglimento ai sensi dell'art. 738 CO della Porto Regionale del Gambarogno SA con trasferimento del suo patrimonio (attivo e passivo), nonché le relazioni contrattuali in essere al Comune di Gambarogno.**
  3. **È approvato il Regolamento d'esercizio del Porto Gambarogno, articolo per articolo e nel suo insieme.**

**L'esito del voto è così verbalizzato**

favorevoli	28
contrari	0
astenuti	1

---



**Il Sindaco, Tiziano Ponti, preso atto dell'esito della votazione, si compiace a titolo personale e pure a nome del Municipio per il risultato e il lusinghiero sostegno del Consiglio comunale al progetto del Porto.**

**A tutte le persone che hanno creduto nella realizzazione del Porto Gambarogno e che hanno contribuito in varie forme alla sua riuscita tributa un "grazie di cuore".**

## **6. Interpellanze e mozioni**

Pierluigi Vaerini, in merito all'approvvigionamento dell'acqua potabile nella frazione di Vira e in particolare alla circolare emanata dal Servizio di approvvigionamento idrico, il 5 settembre u.s., contesta le motivazioni edotte e le cause che hanno contribuito a deteriorare la scarsa qualità e potabilità dell'acqua, che si presenta con colorazioni e odori sicuramente poco invitanti. Afferma che le informazioni fornite agli utenti sono solo in parte veritiere e pure fuorvianti. Al di là degli aspetti batteriologici, che il Comune afferma sono sempre stati rispettati, rammenta che l'Ordinanza preposta alla distribuzione della derrata alimentare menziona come l'acqua erogata deve rispettare vari elementi oltre a quelli chimici e batteriologici quali l'aspetto e l'odore. Auspica che il Comune abbia almeno il buon senso di non fatturare agli utenti di Vira l'acqua potabile, a suo dire non potabile.

Tiziano Ponti, afferma che il Comune di Gambarogno si è subito chinato per risolvere un gravissimo problema di erogazione e qualità dell'acqua potabile, ereditato e causato dalle lungaggini e dalle inadempienze dei precedenti amministratori. Il pozzo di captazione di Vira è stato uno dei primi progetti decisi dalla nuova Amministrazione comunale; questo a comprova della sensibilità verso il problema e la comunità di Vira. Tuttavia, conferma che incaricherà il servizio preposto di nuovamente verificare l'accaduto e implementare per quanto possibile soluzioni atte a diminuire o meglio ancora eliminare il mal funzionamento.

Gianpietro Ferrari, conferma che a causa del collegamento dei vari acquedotti comunali (nel caso specifico fra Vira e Magadino), per sopperire alle carenze di alcune frazioni, purtroppo è successo che a intervalli regolari, a dipendenza del fabbisogno di una o l'altra frazione, vi è una inversione dei flussi di pompaggio che causano l'erosione dei residui presenti all'interno dei tubi. Contribuisce a questo fenomeno anche la differenza del ph fra l'acqua del pozzo di captazione a lago e quella di sorgente proveniente da Magadino. A completazione dei lavori in atto a Vira si valuterà nuovamente il problema adeguando il sistema di regolaggio delle pressioni e dello scambio di acqua fra i vari acquedotti.

Michele Sargenti, pone una domanda in materia di rifiuti che riguarda l'introduzione di una tassa unica per l'intero Gambarogno, già a partire dal 2014. Chiede se questo sia ancora possibile in considerazione del fatto che siamo già alla fine di settembre 2013.

Eros Nessi, garantisce che il problema è già allo studio del Municipio e che entro fine corrente anno sarà oggetto di approfondimento e eventuale presentazione di un Messaggio per la modifica del Regolamento rifiuti. In ogni caso le Commissioni permanenti interessate saranno preventivamente coinvolte e informate sugli approfondimenti.

Pierluigi Vaerini, chiede se il Municipio ha già adottato una qualche decisione sulla petizione di firme raccolta nella frazione di Corognola e relativa alla cronica carenza di posteggi.

Tiziano Ponti, afferma che un progetto per la costruzione dei posteggi previsti nel PR sarà presentato al Consiglio comunale entro fine del corrente anno. Si stanno pure adottando rimedi provvisori per ovviare alla carenza di stalli, perlomeno fino alla costruzione dei nuovi posteggi.

Alan Radaelli, chiede se il Municipio è informato che recentemente è stato sostituito dall'ATEL il cavo "para fulmine" sui pali dell'alta tensione che salgono fino all'Alpe di Neggia.

Tiziano Ponti, afferma che il Municipio ne è informato e che il cavo in questione comprende anche una fibra ottica che lascia ben sperare per offrire un servizio di telefonia mobile e internet alla frazione di Indemini. Con i responsabili si approfondiranno le varie possibilità tecniche e i relativi costi.

Nadia Pittà Buetti, chiede al Municipio quale strategia sta seguendo sul problema relativo al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, per permettere il trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia.

Tiziano Ponti, per raggiungere gli obiettivi fissati dal Consiglio federale nel trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia è stato approntato il progetto Alptransit. Dopo la sua apertura, le tracce nord-sud non potranno essere tutte deviate sul traforo del Ceneri, in parte già riservato per le tracce viaggiatori. Rammenta che già in passato il Consorzio Piano regolatore aveva previsto una variante in galleria per trovare uno sbocco al traffico merci su rotaia. Con l'apertura del traforo del Ceneri sembrava che lo sbocco a sud dovesse riguardare Chiasso, preservando quindi il Gambarogno. Successivamente, purtroppo, si è scoperto che le aspettative erano mal riposte: due tracce merci riguarderanno in ogni caso il Gambarogno ed è per questo che le FFS, su mandato dell'Ufficio federale dei trasporti che gestisce il concetto ZEB 2020, sta allestendo vari progetti per potenziare l'infrastruttura sulla tratta Bellinzona-Luino, raddoppiando parzialmente i binari e potenziando la linea di alimentazione con trasformatori mobili (ai quali il Comune si è già opposto). Si rammenta che si sta parlando di un traffico di ca. 90 treni merci con una lunghezza di ca. 750 metri.

La galleria Contone-Gallarate è prevista al momento in una scheda del Piano direttore ma con una priorità a lungo termine, anche in considerazione del fatto che buona parte del tracciato riguarda lo Stato italiano che dovrà garantirne in parte il finanziamento. Si sta parlando di un lasso temporale di ca. 30 anni.

Pur consapevoli dell'importanza del progetto, di valenza europea e del mandato popolare che ha deciso il trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia, il Municipio sta comunque tutelando i propri cittadini cercando di ottenere nell'ambito dei lavori di potenziamento tutte le strutture legate alla sicurezza del materiale rotabile e delle eventuali fughe di gas o idrocarburi. Inoltre, dal 2020, sulla rete nazionale potranno circolare solo carri omologati agli standard svizzeri con conseguente diminuzione del rumore e delle vibrazioni. Si sta cercando di ottenere anche interventi di miglioria su aspetti direttamente legati all'infrastruttura ferroviaria come i passaggi a livello, i sottopassi, le protezioni laddove la strada è a stretto contatto con la linea ferroviaria.

L'unica arma di cui dispone il Municipio è quella legale data dalla possibilità di insinuare opposizioni e reclami, giocando sul fattore tempo: le FFS hanno già accumulato importanti ritardi e hanno l'urgenza di attivare i vari potenziamenti. La strategia del nostro Comune è stata avallata dall'Ufficio federale dei trasporti che ha incaricato le FFS di trovare un accordo con il Comune di Gambarogno. Oggi pomeriggio (30.9.2013) ha avuto luogo il secondo incontro nel quale sono stati comunicati gli interventi che il Comune di Gambarogno rivendica. Le richieste dovranno essere approvate anche dall'UFT che è il mandante delle FFS e il garante finanziario dei progetti. Le FFS si prefiggono di realizzare i progetti nel Gambarogno entro la fine dell'anno 2016. A cotè di questi interventi si sta pure promuovendo il progetto per adattare i profili a 4 ml; questi interventi non riguardano tuttavia il concetto ZEB 2020.

Gioca a nostro favore il fatto che ai lavori sulla tratta Svizzera dovranno seguire gli interventi sulla rete italiana che, per i lunghi tempi di gestazione, realizzazione e finanziamento,

potrebbero posticipare di alcuni anni l'aumento delle tracce anche sulla nostra linea ferroviaria, almeno fino all'introduzione del nuovo materiale rotabile.

Il Sindaco informa pure della costituzione del tavolo di lavoro sui problemi ferroviari voluto dai colleghi italiani di Luino al quale è pure stato invitato il nostro Comune.

Luca Romeo, afferma che la scorsa settimana ha avuto il piacere di partecipare all'inaugurazione della mostra allestita a Contone dall'arch. Briccola e dagli allievi dell'Accademia di architettura di Mendrisio, relativa ad uno studio pianificatorio sulla realizzazione di piani di quartiere. Invita i colleghi a visitare la mostra per l'importanza del tema e anche perché sostenuta dal Municipio.

Tiziano Ponti crede nei concetti presentati nella mostra citata a Luca Romeo e conferma che il Municipio è intenzionato ad approfondire il tema a salvaguardia del territorio ancora edificabile.

Giuseppe Gaggetta, chiede se non sia possibile organizzare con l'arch. Briccola una serata specifica e dedicata al Consiglio comunale. Il Sindaco valuterà la proposta e la discuterà dopo i necessari approfondimenti con il Municipio e le Commissioni preposte.

La seduta è dichiarata terminata alle ore 21.40

**Il Presidente**

Ivan Sargenti

**Il Segretario**

Alberto Codioli

**I° scrutatore:**

Annamaria Locatelli

**II° scrutatore:**

Nicola Nessi